SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 161)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(FORLANI)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(BONIFACIO)

e col Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

(DONAT-CATTIN)

COMUNICATO ALLA PRESID ENZA IL 17 SETTEMBRE 1976

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato spagnolo sulla protezione delle indicazioni di provenienza, denominazioni di origine e denominazioni di determinati prodotti, con Protocollo ed Allegati, firmato a Madrid il 9 aprile 1975

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo italo-spagnolo per la protezione delle indicazioni di provenienza, denominazioni di origine e denominazioni di determinati prodotti non si discosta, sia nella forma che nella sostanza, dagli altri accordi da noi stipulati nella materia (con la Francia, la Repubblica federale di Germania, l'Austria, che a loro volta hanno concluso analoghi accordi con altri Paesi). Molti Stati infatti, al fine di combattere la concorrenza sleale nelle attività industriali e commerciali, hanno adottato strumenti bilaterali per la protezione dei prodotti di pregio che traggono la loro notorietà particolarmente dal luogo di provenienza o di origine. Anche la Spagna ha stipulato vari accordi del genere: l'ultimo dei quali, concluso con la Svizzera, che si ispira ai princìpi ormai internazionalmente riconosciuti in materia, ma contiene pure alcune clausole

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300) — 2-3-4

frutto della comune e più recente esperienza, è stato tenuto presente nella trattativa.

Oggetto dell'Accordo è la protezione dei nomi dei prodotti dei due Paesi, compresi in due liste, *A* e *B* unite allo strumento per le merci rispettivamente italiane e spagnole, e i nomi dei due Stati e delle loro circoscrizioni amministrative (regioni, provincie, comuni, eccetera). Per i prodotti vale il principio dello statuto del Paese di origine: ossia l'uso dei nomi rimane disciplinato anche nell'altro Stato dalla regolamentazione (legale, amministrativa, eccetera) stabilita nel Paese di origine. Norme particolari regolano i casi dell'impiego dei nomi protetti insieme alla ragione sociale, alla ditta o ad altre indicazioni commerciali (articoli 1-3).

Gli articoli 4 e 5 provvedono alla repressione dei nomi usati contrariamente alle norme dell'Accordo, in modo da trarre in inganno il consumatore sulla provenienza, l'origine, la natura dei prodotti. L'articolo 6 disciplina i reclami, proponibili anche dai sindacati e dalle associazioni di categoria, sempre che la legge nazionale lo consenta, dinanzi alle autorità giudiziarie competenti in ciascuno dei due Stati. L'articolo 7, premesso che la protezione stabilita nell'Accordo è di diritto, ossia è impegnativa per ciascuno dei due Paesi anche indipendentemente dall'adozione di norme protettive nei rispettivi diritti interni, dà tuttavia alle Parti la facoltà di chiedere che determinate merci (ad esempio i vini) vengano accompagnate da un documento che giustifichi il diritto di tali prodotti alla denominazione protetta. L'articolo 8 detta norme transitorie per prodotti non conformi alla norma dell'Accordo; l'articolo 10 stabilisce che l'Accordo non pregiudica la maggiore protezione che i prodotti potrebbero ricevere sia nel diritto interno che in altri strumenti internazionali; l'articolo 11 istituisce, analogamente agli altri accordi bilaterali sopra indicati, la Commissione mista, che ha il compito di studiare i perfezionamenti da introdurre nelle leggi dei due Stati, le misure protettive più efficaci per la tutela delle denominazioni di origine nei due Paesi e le proposte di modifica delle liste dei prodotti unite all'Accordo.

Le due liste, che richiedono il consenso dell'altra Parte in caso di modifica o di aggiunta dei nomi (articolo 9), contengono numerose denominazioni di vini, di formaggi, di vari prodotti agricoli e di molti prodotti artigianali. Esse non si discostano da quelle che corredano i più recenti accordi stipulati in materia dai due Paesi (il recente accordo italo-austriaco ed il menzionato accordo ispano-svizzero).

Il Protocollo annesso all'Accordo fa salve le disposizioni legislative e amministrative che si riferiscono al controllo delle merci (ad esempio, la tenuta di registri di entrata) e le disposizioni concernenti l'importazione e commercializzazione dei prodotti (ad esempio, per motivi di igiene e sanità). Inoltre, esso contiene alcune indicazioni relative alle qualità essenziali dei prodotti (ad esempio: noble de mesa, oloroso, per i vini spagnoli; classico, superiore, amabile, ed altre altoatesine e valdostane, per i vini italiani). Viene esclusa dall'Accordo la protezione delle razze animali; è stabilito che il nome « Iberia » può indicare anche merci portoghesi; è prescritto che in caso di denominazioni uguali o similari deve aggiungersi al nome l'indicazione del Paese di origine del prodotto.

La normativa dell'Accordo e del Protocollo è conforme alla nostra disciplina, costituisce una efficace protezione contro la concorrenza sleale ed una idonea difesa del consumatore e non comporta alcun onere particolare per lo Stato.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato spagnolo sulla protezione delle indicazioni di provenienza, denominazioni di origine e denominazioni di determinati prodotti, con Protocollo ed Allegati, firmato a Madrid il 9 aprile 1975.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 12 dell'Accordo stesso.

ACCORDO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LO STATO SPAGNOLO SULLA PROTEZIONE DELLE INDICAZIONI DI PROVENIENZA, DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DENOMINAZIONI DI DETERMINATI PRODOTTI

Il Presidente della Repubblica italiana

e

Il Capo dello Stato spagnolo

In considerazione dell'interesse dei due Stati contraenti di proteggere efficacemente contro la concorrenza sleale determinati prodotti naturali e industriali, in particolare le indicazioni di provenienza, ivi comprese le denominazioni di origine e le altre denominazioni riservate a determinati prodotti,

Hanno convenuto di stipulare un Accordo e a tal fine hanno nominato quali loro Plenipotenziari:

Il Presidente della Repubblica italiana

S.E. Ettore STADERINI, Ambasciatore d'Italia in Spagna

Il Capo dello Stato spagnolo

S.E. Pedro CORTINA MAURI, Ministro degli Affari Esteri

i quali, dopo lo scambio dei rispettivi pieni poteri, riconosciuti nella debita e buona forma, hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Ciascuno degli Stati contraenti si impegna ad adottare le misure idonee a proteggere in modo efficace:

1°) i prodotti naturali e industriali originari del territorio dell'altro Stato contraente contro la concorrenza sleale nelle attività industriali e commerciali;

2°) i nomi e le denominazioni menzionati agli articoli 2 e 3, e così pure le denominazioni elencate negli Allegati A e B del presente Accordo, nella misura stabilita dal medesimo e dal Protocollo ad esso allegato.

Articolo 2

1. Il nome Repubblica italiana, le denominazioni Italia, Enotria, i nomi delle regioni e delle zone storiche, delle regioni amministrative, delle province, dei comuni, delle frazioni, dei territori e delle località geografiche italiani, nonché le denominazioni indicate nell'Allegato A del presente Accordo, sono riservati in Spagna esclusivamente a prodotti o merci italiani, e debbono essere ivi utilizzati soltanto alle stesse condizioni previste dalle disposizioni dell'ordinamento giuridico italiano, a meno che determinate disposizioni di tale ordinamento non siano dichiarate inapplicabili dal Protocollo allegato al presente Accordo.

2. Se una delle denominazioni protette a sensi del comma 1 coincide con la denominazione di un territorio o di una località posti al di fuori del territorio della Repubblica italiana, tale denominazione potrà essere usata per prodotti o merci non italiani soltanto come indicazione di provenienza e in una forma che escluda ogni possibilità di errore circa la provenienza e il carattere di tali prodotti o merci.

3. Del pari, il disposto del comma 1 non impedisce di indicare sui prodotti o merci, nella loro presentazione o imballaggio, sulle etichette, nelle fatture, nei documenti di trasporto o in ogni altro documento commerciale o nella pubblicità, il proprio nome, la propria ragione sociale — sempre che questa contenga il nome di una persona fisica —, come pure il suo domicilio o sede, a condizione che tali indicazioni non siano usate come marchi dei prodotti o merci e che esse siano in ogni caso accompagnate dalla menzione della effettiva origine geografica dei prodotti o delle merci.

4. Quanto sopra non pregiudica in alcun modo la disposizione dell'articolo 5.

Articolo 3

1. Il nome España, le denominazioni Hispania, Spania, Iberia, e i nomi dei municipi, province, regioni e zone storiche e geografiche spagnoli, nonché le denominazioni elencate nell'Allegato B del presente Accordo, sono riservati nel territorio della Repubblica italiana esclusivamente ai prodotti o merci spagnoli, e debbono essere ivi utilizzati soltanto alle stesse condizioni previste dall'ordinamento giuridico spagnolo, a meno che determinate disposizioni di tale ordinamento non siano dichiarate inapplicabili dal Protocollo allegato al presente Accordo.

2. Se una delle denominazioni protette a sensi del comma 1 coincide con la denominazione di un territorio o di una località posti al di fuori del territorio dello Stato spagnolo, tale denominazione potrà essere usata per prodotti o merci non spagnoli soltanto come indicazione di provenienza e in una forma che escluda ogni possibilità di errore circa la provenienza e il carattere di tali prodotti o merci.

3. Del pari, il disposto del comma 1 non impedisce di indicare sui prodotti o merci, nella loro presentazione o imballaggio, sulle etichette, nelle fatture, nei documenti di trasporto o in ogni altro documento commerciale o nella pubblicità, il proprio nome, la propria ragione sociale — sempre che questa contenga il nome di una persona fisica —, come pure il suo domicilio o sede, a condizione che tali indicazioni non siano usate come marchi dei prodotti o merci e che esse siano in ogni caso accompagnate dalla menzione della effettiva origine geografica dei prodotti o delle merci.

4. Quanto sopra non pregiudica in alcun modo la disposizione dell'articolo 5.

Articolo 4

1. Se i nomi e le denominazioni protetti ai sensi degli articoli 2 e 3 sono usati contrariamente a tali disposizioni, nel commercio di prodotti o di merci, o nella loro presentazione o imballaggio, nelle etichette, nelle fatture, nei documenti di trasporto, in ogni altro documento commerciale o nella pubblicità, tale uso è represso in virtù del presente Accordo mediante tutte le misure giudiziarie o amministrative, compreso il sequestro, che, secondo la legislazione dello Stato contraente nel quale la protezione è richiesta, siano applicabili nella tutela contro la concorrenza sleale o nella repressione dell'uso di denominazioni illecite.

2. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nei casi in cui tali nomi o denominazioni sono usati nella loro traduzione oppure insieme ad una indicazione concernente l'effettiva provenienza o con aggiunte come « classe », « tipo », « forma », « stile », « imitazione », « genere », « qualità », « concorrente », « carattere » e simili. In particolare, l'applicazione delle disposizioni del presente articolo non viene impedita dal fatto che le denominazioni protette dagli articoli 2 e 3 vengano usate in una forma modificata (variante), sempre che esista, nonostante la modifica stessa, il pericolo di una confusione nel commercio.

3. Le disposizioni di questo articolo non si applicano ai prodotti o merci in transito.

Articolo 5

Le disposizioni dell'articolo 4 si applicano anche quando sui prodotti o merci, nella loro presentazione o imballaggio, nelle etichette, nelle fatture, nei documenti di trasporto, in ogni altro documento commerciale o nella pubblicità, sono usati indicazioni, marchi, nomi, iscrizioni o figure che contengano direttamente o indirettamente indicazioni false o suscettive di trarre in errore sulla provenienza, l'origine, la natura, la classe o le qualità essenziali dei prodotti o delle merci.

Articolo 6

I reclami relativi ad atti contrari alle disposizioni del presente Accordo possono essere fatti valere in via diplomatica. Essi possono anche essere proposti davanti alle competenti autorità giudiziarie degli Stati contraenti, oltre che dalle persone fisiche o giuridiche che vi hanno diritto in base alla legislazione degli Stati contraenti, anche da sindacati, consorzi, associazioni ed organizzazioni che rappresentano i produttori, i fabbricanti, i commercianti o i consumatori interessati di uno Stato contraente, sempre che essi abbiano la capacità di stare in giudizio in base alla legislazione di tale Stato. I medesimi soggetti possono esercitare azioni o proporre ricorsi legali anche in sede penale sempre che la legislazione dello Stato contraente in cui si svolge il procedimento penale preveda tali azioni o ricorsi.

Articolo 7

1. La protezione stabilita agli articoli 2 e 3 del presente Accordo opera di pieno diritto.

2. Ciascuno degli Stati contraenti ha facoltà di chiedere all'altro Stato di vietare l'importazione di prodotti o merci portanti una delle denominazioni di cui agli Allegati A e B del presente Accordo, ove tali prodotti e merci non siano accompagnati da un documento che giustifichi il diritto alla denominazione stessa. In tal caso i prodotti e le merci sprovvisti di tale documento non vengono ammessi all'importazione.

3. Lo Stato contraente che formula la domanda prevista al comma 2 del presente articolo deve indicare all'altro Stato le autorità competenti al rilascio di tale documento. Un modello del documento stesso deve essere unito a tale comunicazione.

Articolo 8

1. Prodotti, merci, imballaggi, etichette, fatture, documenti di trasporto e altri documenti commerciali, nonché mezzi pubblicitari, che all'atto dell'entrata in vigore del presente

Accordo si trovino nel territorio di uno degli Stati contraenti e che rechino lecitamente indicazioni il cui uso è proibito dall'Accordo stesso, possono essere venduti o utilizzati per la durata di due anni a partire dalla data dell'entrata in vigore del presente Accordo.

2. Il periodo di tempo previsto nel comma precedente viene portato a otto anni per i vasi di vetro o ceramica, sui quali sia stata incisa una denominazione protetta in conformità del presente Accordo.

3. La disposizione del comma 3 degli articoli 2 e 3 è ugualmente applicabile se una delle denominazioni protette è già stata usata lecitamente almeno da due anni prima della data di entrata in vigore del presente Accordo come ragione sociale o parte della ragione sociale di una ditta o di una impresa industriale o commerciale. Tale diritto all'uso della denominazione può essere trasmesso mediante atto fra vivi o disposizione a causa di morte soltanto insieme alla ditta o all'impresa industriale o commerciale alla quale la ragione sociale appartiene.

4. Quanto sopra non pregiudica in alcun modo la disposizione dell'articolo 5.

Articolo 9

1. Le liste degli Allegati A e B del presente Accordo possono essere modificate o ampliate mediante Scambio di Note. Tali modifiche o ampliamenti non possono essere rifiutati dall'altro Stato contraente se non in base a validi e fondati motivi tali da poter legittimamente giustificare il rifiuto della protezione.

2. Peraltro, ciascuno degli Stati contraenti può limitare la lista delle denominazioni dei prodotti o merci originari del suo territorio, senza richiedere l'approvazione dell'altro Stato contraente.

3. In caso di modifica o ampliamento della lista di denominazioni per prodotti o merci originari del territorio di uno degli Stati contraenti, sono ugualmente applicate le disposizioni dell'articolo 8; peraltro, in luogo delle date menzionate in tale articolo, si tiene conto della data della pubblicazione ufficiale della modifica o ampliamento da parte dell'altro Stato contraente.

Articolo 10

Le disposizioni del presente Accordo non escludono la protezione più ampia che disposizioni di diritto interno o altri Accordi internazionali accordano o potranno accordare in uno degli Stati contraenti per le denominazioni dell'altro Stato protette a sensi degli articoli 2 e 3.

Articolo 11

1. Al fine di facilitare l'attuazione del presente Accordo viene costituita una Commissione mista formata da rappresentanti dei Governi di ciascuno degli Stati contraenti.

2. La Commissione mista ha in particolare i compiti seguenti:

a) lo studio di proposte dirette a perfezionare le disposizioni legislative e regolamentari dei due Stati sulle denominazioni di origine, le indicazioni di provenienza e la protezione contro la concorrenza sleale;

b) lo studio delle misure più efficaci a proteggere congiuntamente le denominazioni di origine italiane e spagnole negli altri Stati;

c) l'esame delle proposte di modifica o di ampliamento delle liste comprese negli Allegati A e B;

d) lo studio di ogni argomento connesso alla esecuzione del presente Accordo.

3. La Commissione mista si riunisce a richiesta di uno degli Stati contraenti.

Articolo 12

1. Il presente Accordo è sottoposto a ratifica. Gli strumenti di ratifica saranno scambiati non appena possibile in Roma.

2. L'Accordo entra in vigore tre mesi dopo lo scambio degli strumenti di ratifica e rimane in vigore a tempo indeterminato.

3. L'Accordo può essere denunciato in qualunque momento da ciascuno degli Stati contraenti col preavviso di un anno.

In FEDE DI CHE i predetti Plenipotenziari hanno sottoscritto il presente Accordo.

FATTO a Madrid, il nove aprile millenovecentosettantacinque, in due esemplari originali, in lingua italiana e spagnola, facenti entrambi ugualmente fede.

Per la Repubblica italiana

ETTORE STADERINI

Per lo Stato spagnolo

PEDRO CORTINA MAURI

PROTOCOLLO

Gli Stati contraenti, desiderosi di regolare con maggiore precisione l'applicazione di alcune disposizioni dell'Accordo per la protezione delle indicazioni di provenienza, denominazioni di origine e denominazioni di determinati prodotti, firmato in data odierna;

Hanno convenuto di adottare le seguenti disposizioni che faranno parte integrante del predetto Accordo:

1. Gli articoli 2 e 3 dell'Accordo non obbligano gli Stati contraenti ad applicare nei loro territori, agli effetti della commercializzazione dei prodotti o merci con denominazioni protette in conformità ai detti articoli, le disposizioni legislative e amministrative dell'altro Stato che si riferiscano al controllo amministrativo di tali prodotti o merci, come ad esempio le disposizioni che riguardino la tenuta di registri di entrata e uscita e la circolazione di detti prodotti o merci.

2. Le disposizioni dell'Accordo non pregiudicano le norme esistenti in ciascuno degli Stati contraenti in merito all'importazione e alla commercializzazione di prodotti o merci, fatte salve le norme dell'articolo 7, commi 2 e 3, dell'Accordo stesso.

3. Le indicazioni relative alle qualità essenziali dei prodotti e delle merci di cui all'articolo 5 dell'Accordo sono fra le altre:

a) per i vini spagnoli:

generoso, noble de mesa, fino, oloroso, rancio, clàsico, reserva;

b) per i vini italiani:

classico, superiore, fine, vergine (o solera per i soli vini marsala), gran riserva, riserva, secco, amabile, asciutto, e tutte quelle usate in Italia anche nelle lingue tedesca e francese rispettivamente nelle Regioni Trentino-Alto Adige (Südtirol) e nella Regione Valle d'Aosta (Vallée d'Aoste) nelle quali le lingue stesse sono lingue ufficiali (ad esempio, per quanto concerne la Regione Trentino-Alto Adige (Südtirol), le indicazioni tedesche Auslese, Beerenauslese, Spaetlese, Trockenbeerenauslese, Eiswein, Kabinett, ecc.; e per quanto concerne la Regione Valle d'Aosta (Vallée d'Aoste), le indicazioni francesi mousseux, pétillant, sec, ecc.).

Le liste di tali indicazioni sulle qualità essenziali possono essere modificate, ampliate o limitate da ciascuno degli Stati contraenti mediante notifica scritta all'altro Stato.

4. Gli articoli 2 e 3 dell'Accordo non si applicano alle denominazioni delle razze animali.

5. L'inclusione della denominazione « Iberia » nell'articolo 3 dell'Accordo non esclude la possibilità che la denominazione stessa sia usata nella Repubblica italiana per i prodotti o merci portoghesi.

6. Qualora le denominazioni che non sono comprese nelle liste A e B allegate all'Accordo e le indicazioni delle qualità essenziali dei prodotti o merci di cui al comma 3 del presente Protocollo siano uguali o similari nelle lingue dei due Stati contraenti, si aggiunge ad esse una indicazione geografica o il nome dello Stato di origine del prodotto.

FATTO a Madrid, il nove aprile millenovecentosettantacinque, in due esemplari originali, in lingua italiana e spagnola, facenti entrambi ugualmente fede.

Per la Repubblica italiana
ETTORE STADERINI

Per lo Stato spagnolo
PEDRO CORTINA MAURI

ALLEGATO A (LISTA ITALIANA)

ALIMENTARI E PRODOTTI AGRICOLI

LIQUORI E DISTILLATI

Grappa
Grappa di Barolo
Grappa Piemonte
Grappa trevigiana
Arzente
Distillato di pere alto-atesino (Südtiroler Birnenschnaps)
Distillato di albicocche della Val Venosta (Vintschger Aprikosen oder Marillenschnaps)
Kirsch italiano
Centerbe d'Abruzzo
Villacidro
Cerfinio
Genziana alto-atesina (Südtiroler Enzian)
Maraschino italiano
Slivoviz italiano
Nocino tipico del Modenese

VINI

Vermouth italiano

Valle d'Aosta (Vallée d'Aoste)

Donnaz
Enfer d'Arvier

Piemonte

Barbera d'Alba
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Barbaresco
Bonarda d'Asti
Brachetto d'Asti
Carema
Freisa d'Asti
Freisa di Chieri
Gattinara
Grignolino d'Asti

Nebbiolo d'Alba
Nebbiolo piemontese
Asti
Asti spumante
Moscato d'Asti
Moscato d'Asti spumante
Caluso passito
Cortese dell'Alto Monferrato
Dolcetto delle Langhe
Dolcetto di Ovada
Caluso passito liquoroso
Erbaluce di Caluso
Moscato Naturale d'Asti
Malvasia di Casorzo d'Asti
Sizzana
Ghemme
Boca
Fara
Brachetto d'Acqui
Rubino di Cantavenna
Dolcetto d'Acqui
Colli Tortonesi
Malvasia Castelnuovo don Bosco
Vermuth di Torino o Vermouth di Torino o Torino o Gran Torino

Lombardia

Oltrepò Pavese
Frecciarossa di Casteggio
Moscato di Casteggio
Bianco Cortese dell'Oltrepò Pavese
Riesling dell'Oltrepò Pavese
Barbacarlo dell'Oltrepò Pavese
Gran Spumante Riserva « La Versa »
Gran Moscato Fior d'Arancio « La Versa »
Clastidium bianco, rosso e rosato di Casteggio
Buttafuoco rosso dell'Oltrepò Pavese
Lugana
Vino del Garda
Valtellina
Valtellina superiore
Grumello
Inferno
Sassella Valgella
Botticino
Cellatica
Franciacorta (rosso o Pinot)
Riviera del Garda rosso
Riviera del Garda chiaretto
Tocai di San Martino della Battaglia

Liguria

Cinqueterre o Cinqueterre Sciacchetrà
Dolceacqua
Roscese di Dolceacqua
Coronata
Polcevera
Vermentino ligure

Trentino Alto-Adige (Südtirol)

Trentino
Termeno (Traminer) — Altri Stati potranno utilizzare tale denominazione purché seguita dal nome geografico del luogo di produzione
Caldaro (Kalterer)
Lago di Caldaro (Kalterersee)
Lago di Caldaro scelto (Kalterersee Auslese)
Santa Maddalena (St. Magdalener)
Lagarino rosato di Gries (Grieser Lagrein Kretzer)
Meranese di Collina (Meraner Küchelberger)
Terlano (Terlaner)
Colline di Bolzano (Bozner Leiten)
Appiano (Eppaner)
Marzemino d'Isera e d'Avio
Teroldego Rotaliano
Casteller
Serni
Valdadige (Etschtaler)
Vallagarina
Merlot atesino (Südtiroler Merlot)
Cabernet atesino (Südtiroler Cabernet)
Colli Trentini
Pinot nero atesino (Südtiroler Blauburgunder)
Pinot bianco atesino (Südtiroler Weissburgunder)
Moscato atesino (Südtiroler Muskateller)
Riesling atesino (Südtiroler Riesling)
Vino rosso alto-atesino (Südtiroler Rotwein)
Lagarino atesino (Südtiroler Lagrein)
Vino Santo trentino

Veneto

Valpolicella
Valpolicella superiore
Bardolino
Bardolino superiore
Soave
Soave superiore
Valpantena

Recioto veronese
Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene o Prosecco di Conegliano o Prosecco di Valdobbiadene
Garganega di Gambellara
Colli Euganei
Colli Trevigiani
Rosso dei Colli Veronesi
Prosecco dei Colli Trevigiani
Bianco e rosso dei Colli Berici
Bianco e rosso di Breganze
Merlot delle Venezie
Moscato d'Arquà
Vino veronese
Recioto di Soave
Recioto della Valpolicella
Breganze
Gambellara
Tocai di Lison
Vini del Piave o Piave
Merlot di Pramaggiore
Cabernet di Pramaggiore
Bianco di Custoza

Friuli-Venezia Giulia

Merlot friulano
Pinot grigio
Malvasia del Friuli e della Venezia Giulia
Aleatico del Friuli e della Venezia Giulia
Moscato del Friuli e della Venezia Giulia
Bianco e rosso dei Colli Goriziani
Bianco e rosso dei Colli Friulani
Riesling friulano
Collio goriziano o Collio
Grave del Friuli
Colli orientali del Friuli

Emilia-Romagna

Lambrusco di Sorbara
Albana di Romagna
Sangiovese di Romagna
Gutturnio dei Colli Piacentini
Lambrusco Grasparossa di Castelvetro
Lambrusco Salamino di S. Croce
Lambrusco reggiano
Trebbiano di Romagna

Marche

Verdicchio dei Castelli di Jesi
Rosso piceno
Rosso piceno superiore
Rosso Conero
Verdicchio di Matelica
Bianchello di Metauro
Sangiovese dei Colli Pesaresi
Vernaccia di Serrapetrona

Toscana

Chianti
Chianti classico
Chianti Colli Fiorentini
Chianti Colline Senesi
Chianti Rufina
Chianti di Montalbano
Chianti Colline Pisane
Chianti Colline Aretine
Vin Santo toscano
Vin Nobile di Montepulciano
Montecarlo (bianco e rosso)
Brunello di Montalcino
Aleatico di Portoferraio
Moscatello di Montalcino
Elba bianco e rosso
Vernaccia di San Gimignano
Bianco di Pitigliano
Rosso delle Colline Lucchesi
Parrina
Bianco Vergine Valdichiana

Umbria

Orvieto
Torgiano rosso e bianco
Colli del Trasimeno

Lazio

Frascati
Marino
Moscato di Terracina
Malvasia di Grottaferrata o Grottaferrata
Aleatico viterbese
Est! Est!! Est!!! di Montefiascone
Cesanese del Piglio o Piglio
Castelli Romani
Colli Albani

Montecompatri-Colonna o Montecompatri o Colonna
Velletri
Colli Lanuviani
Lanuviano
Trebbiano d'Aprilia
Sangiovese d'Aprilia
Merlot d'Aprilia
Cori
Aleatico di Gradoli
Zagarolo
Cesanese d'Olevano o Cesanese di Affile

Abruzzi e Molise

Cerasuolo d'Abruzzo
Montepulciano d'Abruzzo
Trebbiano d'Abruzzo

Campania

Capri
Falerno
Fiano d'Avellino
Lachrima Christi del Vesuvio
Ravello
Gragnano
Conca (Campania)
Greco del Tufo (Campania)
Solopaca
Taurasi
Vesuvio
Ischia bianco e rosso
Ischia bianco superiore

Puglie e Lucania

Sansevero bianco, rosso e rosato
Torre Giulia di Cerignola
Aleatico di Puglie
Castell'Acquaro
Castel del Monte
Locorotondo
Barletta
Moscato di Trani
Aglianico del Vulture
Santo Stefano di Cerignola
Moscato di Salento o Salento
Primitivo di Manduria
Martina
Martinafranca
Squinzano
Primitivo del Tarantino

Malvasia di Brindisi
Malvasia del Vùlture
Matino
Ostuni (Ostuni Ottavianello)

Calabria

Moscato di Cosenza
Savuto
Cirò rosso e bianco rosato
Greco di Gerace (Calabria)
Lagrima di Castrovillari

Sicilia

Marsala
Moscato di Pantelleria o Moscato di Pantelleria Naturale o Moscato passito di Pantelleria o Passito di Pantelleria
Alcamo o Bianco Alcamo
Moscato di Noto
Moscato di Siracusa
Cerasuolo di Vittoria
Eloro
Etna
Corvo di Casteldaccia
Zucco secco
Moscato Lo Zucco
Faro (Sicilia)
Mamertino
Malvasia delle Lipari

Sardegna

Girò di Sardegna
Girò di Cagliari
Monica di Sardegna
Nasco
Nasco di Cagliari
Moscato di Campidano
Moscato di Tempio
Malvasia di Bosa
Vernaccia di Sardegna
Nuragus
Oliena
Vermentino di Gallura
Cannunau
Cannunao di Oristano
Monica di Cagliari
Moscato di Cagliari
Malvasia di Cagliari
Moscato di Sorso Sennori

ACQUE MINERALI, ALTRE ACQUE E PRODOTTI DERIVATI (sempre con la indicazione del luogo di origine citato nella lista)

San Pellegrino (Bergamo)

Acqua Minerale S. Pellegrino

Recoaro (Vicenza)

Acqua Minerale Sorgente Lizzarda - Recoaro
Acqua oligo-minerale Sorgente Loca - Recoaro

Bognanco (Novara)

Acqua Minerale Naturale Fonte Ausonia
Acqua Minerale Naturale Fonte San Lorenzo

Chianciano (Siena)

Acqua Santa di Chianciano
Sali epato-biliari di Chianciano

Nepi (Viterbo)

Acqua di Nepi

S. Andrea (Parma)

Acqua Minerale S. Andrea

Crodo (Novara)

Acqua Minerale Crodo: Valle d'Oro
Acqua Minerale Crodo: Cistella
Acqua Minerale Crodo: Lisiel

S. Bernardo (Cuneo)

Acqua Naturale S. Bernardo

Castroreale Terme (Messina)

Acqua Minerale Ciappazzi

Fiuggi (Frosinone)

Acqua Oligo-minerale di Fiuggi
Acqua Anticolana

Sangemini (Terni)

Acqua Sangemini

Riardo (Caserta)

Acqua Minerale Ferrarelle
Acqua Minerale Naturale Eletta

Acqua Minerale Naturale Pliniana
Acqua Minerale Naturale Gloriosa

Monticchio (Potenza)

Acqua Minerale di Monticchio

Borgofranco d'Ivrea (Torino)

Acqua Minerale Romana
Acqua Minerale Laura

Panna (Firenze)

Acqua Minerale Panna

Anguillara Sabazia (Roma)

Acqua Minerale Claudia

Uliveto Terme (Pisa)

Acqua Minerale Uliveto

Nocera Umbra (Perugia)

Acqua Minerale Nocera Umbra

Peio (Trento)

Acqua Minerale Peio

Levico (Trento)

Acqua Minerale Arsenicale Ferruginosa Fonte di Levico
Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa Leggera di Levico
Acqua Oligo-minerale Cappuccio

Merano (Bolzano)

Acqua Oligo-minerale Merano (Meraner Tafelwasser)

Plose (Bolzano)

Acqua Minerale Plose (Plose Mineralwasser)

SUCCHI DI FRUTTA

Succo d'uva meranese (Meraner Kurtraubensaft)

PRODOTTI CASEARI (fatti salvi i diritti derivanti ai Paesi partecipanti alla Convenzione di Stresa del 1° giugno 1951)

Parmigiano reggiano
Grana padano
Grana
Gorgonzola

Fontina
Fontal
Asiago
Montasio
Taleggio
Italico
Caciocavallo
Provolone
Robiola
Robbiola
Stracchino
Mascherpone
Pecorino romano
Pecorino Canestrato siciliano
Pecorino di Moliterno
Fiorino sardo
Mozzarella
Scamorza
Crescenza
Pannerone
Provola
Pressato
Brà
Toma
Bitto
Robiolina
Canestrato pugliese
Cotronese
Provatura
Quartirolo
Ragusano
Formaggio Vezzena
Formaggio di Vipiteno (Sterzinger Käse)
Casatella trevigiana
Caciotta
Burro di Vipiteno (Sterzinger Butter)

FRUTTA E ORTAGGI

Limoni

Limoni di Favazzina
Verdelli di Sicilia
Limone Sfusato amalfitano

Arance

Tarocco di Lentini
Sanguinella di S. Maria di Licodia
Moro di Lentini
Sang Sang di Paternò

Mandarini

Mandarini di Paternò

Cedri

Cedro di Diamante

Pistacchi

Pistacchio di Bronte

Uve da tavola

Regina di Puglie
Pergolona dell'Abruzzo
Moscato di Lipari
Zibibbo di Pantelleria
Moscato di Terracina
Uva meranese (Meraner Kurtrauben)

Ciliege

Duroni di Cesena
Ciliegia di Asolo
Moretta di Vignola
Ciliegia tipica di Vignola

Olive

Oliva ascolana
Oliva nera di Gaeta

Mandorle

Mandorle di Avola

Noci

Noci di Sorrento

Lenticchie

Lenticchie di Onano

Nocciole

Nocciole di Avellino

Castagne

Marroni di Cuneo

Tartufi

Tartufo di Norcia
Tartufo di Alba
Tartufo bianco di Acqualagna

Pomodori

Tondo liscio di Sicilia
Pomodoro di Francavilla
Pomodoro San Marzano

Piselli

Verdone di Pedaso
Bianco di Bisceglie

Cipolle

Ramata vera di Parma
Cipolla Tropea
Cipolla gialla primaticcia di Felonica

Carciofi

Carciofo romanesco
Carciofo empolese
Carciofo di Niscemi
Carciofo spinoso di Sardegna

Cetrioli

Cetriolo di Folignano

Cavolfiori

Cavolfiore jesino

Peperoni

Peperoni di Napoli
Peperone quadrato di Asti

Patate

Patate novelle di Puglia
Patate novelle di Sicilia
Patate da semina della Pusteria (Pustertaler Saatkartoffel)

Agli

Aglio piacentino

Meloni

Melone viadanese

Fragole

Fragole di Treviso

Susine

Susina di Dro

Risi

Riso italiano
Arborio italiano
Carnaroli italiano
Razza 82 oppure R. 82 italiano
Rinaldi Bersani oppure R. B. italiano
Razza 77 oppure R. 77 italiano
Rizzotto italiano
Gigante Vercelli italiano
Vialone italiano
Vialone nano
Vialone nero
Maratelli italiano
Stirpe 136 italiano
Ardizzone italiano
Originario italiano
Balilla italiano
Ribo (R. B. 265) italiano
Roma (R. 264) italiano
Italpatna italiano

PRODOTTI PER LA MENSA

Miele d'Abruzzo
Grissino torinese
Grissino italiano
Pane di Fié (Völser Brot)
Zelten di Bolzano (Bozner Zelten)
Pane nero dell'Alto Adige (Südtiroler Schwarzbrot)
Pane della Val Venosta (Vintschgerbrot)
Mostarda veneta
Mostarda di Cremona
Olio d'oliva del Garda
Lievito bolzanese (Bozner Hefe)

PRODOTTI DOLCIARI

Panettone di Milano
Panforte di Siena
Torrone di Cremona
Torrone di Benevento
Amaretti di Saronno
Pandoro di Verona
Gianduiotto di Torino

Caramella di Torino
Balcoli di Venezia
Ricciarelli di Siena
Baci di Perugia
Mandorlato di Cologna Veneta
Cavallucci di Siena
Biscotti di Novara
Zucchero vanigliato bolzanese (Bozner Vanilea-Zucker)

PRODOTTI CONSERVATI (Conserve animali - Salumi)

Prosciutto S. Daniele
Prosciutto di Parma
Prosciutto vero originale dei Colli Mantovani
Prosciutto tipico di Modena
Salame italiano
Salame di Milano
Salame di Felino
Salame di Fabriano
Salame di Secondigliano
Salame di Cremona
Salame brianzolo
Salame trentino
Salame mantovano
Mortadella di Bologna
Zampone di Modena
Zampone italiano
Cotechino italiano
Cotechino di Modena
Salamini italiani alla cacciatora
Lonza italiana
Speck alto-atesino (Südtiroler Bauernspeck)
Coppa di Chiavenna
Soppressa trevigiana

OLII ESSENZIALI ED ESSENZE

Menta di Pancalieri
Violetta di Parma
Bergamotto di Calabria
Arancia dolce di Calabria
Arancia dolce di Sicilia
Limoni di Sicilia
Mandarino di Sicilia
Neroli d'Italia
Menta d'Italia o italiana
Timo rosso di Sicilia
Olio di lauro del Garda

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Prodotti del cuoio e delle pelli

Calzature di Varese
Calzature di Vigevano
Scarpette e pantofole di S. Daniele del Friuli
Cuoio ricamato dell'Alto Adige (Südtiroler Federkielstickerei)

Ceramiche e maioliche artistiche, vetri e vetrerie, marmi

Ceramiche e maioliche artistiche di:

Albissola, Assisi, Caltagirone, Castelli, Deruta, Doccia, Faenza, Gualdo Tadino, Grottaglie, Gubbio, Laveno, Montelupo Fiorentino, Nove, Oristano, Pesaro, Salerno, Sassari, Vietri sul Mare, Vinovo

Stufe di ceramica alto-atesine (Südtiroler Keramiköfen)
Perle, conterie e lavori di conterie veneziane
Vetri e vetrerie di Murano e di Empoli
Fiasco toscano
Vetri dipinti dell'Alto Adige (Südtiroler Glasmalerei)
Mosaici di vetro dell'Alto Adige (Südtiroler Glasmosaik)
Marmi del Trentino
Porfido di Bolzano (Bozner Porphyr)
Marmo di Lasa (Laaser Marmor)
Marmo dell'Alto Adige (Südtiroler Marmor)

Prodotti tessili

Merletti e ricami di:

Assisi, Bosa, Burano, Cantù, Firenze, Pescocostanzo, Scanno, Santamargherita, Venezia, Offida

Merletti della Valle Aurina (Ahrntaler Spitzen)
Cappello di paglia di Firenze
Trecce Magliana o Milan
Paglie fiorentine
Cestinerie di Marostica, di Acquarica del Capo e sarda
Stoffe stampate a « ruggine » di Romagna
Tappeti sardi
Pezzotti della Valtellina
Seterie di Como
Passamaneria della Pusteria (Pustertaler Borten)
Tessiture artistiche alto-atesine (Südtiroler Kunstweberei)
Loden alto-atesino (Südtiroler Loden)
Tela Bolzano (Bozner Tuch)

PRODOTTI DIVERSI

Alabastro di Volterra
Cammei e coralli di Torre del Greco
Intarsi di Sorrento
Sculture in legno di Val Gardena lavorate a mano (Handgeschnizte Grödner Holskulpturen)
Sculture e lavori in legno di Fiemme e di Fassa
Mobili in stile del Trentino
Mobili alto-atesini (Südtiroler Möbel)
Lavori artistici in rame e ottone del Trentino
Lavori in ferro battuto del Trentino
Ferro battuto dell'Alto Adige (Südtiroler Schmiedeisen)
Mazzolini di Bolzano (Bozner Rasierklingen)
Coltelleria di Maniago
Fisarmoniche e voci fisarmoniche italiane e marchigiane
Artigianato artistico alto-atesino.

ALLEGATO B (LISTA SPAGNOLA)

COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
Jérez - Xeres - Sherry - Manzanilla - Sanlúcar de Barrameda	Chiclana de la Frontera Chipiona Jérez de la Frontera Puerto de Santa María Puerto Real Rota Sanlúcar de Barrameda Trebujena
Málaga	Archidona Competa Cuevas de San Marcos Málaga Montes de Málaga Ronda Torrox Vélez Málaga
Montillas y Moriles	Aguilar de la Frontera Cabra Córdoba Doña Mencía Los Moriles Lucena Montemayor Montilla Monturque Nueva Carteya Puente Genil
Rioja	*Rioja Alta:* Abalos Alesanco Alesón Anguciana Arenzana de Abajo Arenzana de Arriba

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Azofra
	Badaran
	Baños de Río Tobía
	Bobadilla
	Briñas
	Briones
	Camprovín
	Cañas
	Canillas
	Cárdenas
	Casalarreina
	Cellórigo
	Cenicero
	Cihuri
	Cordovín
	Cuzcurrita
	Entrena
	Fonzaleche
	Fuenmayor
	Gimileo
	Haro
	Herramélluri
	Hormilla
	Hormilleja
	Hornos de Moncalvillo
	Huércanos
	Leiva
	Logroño
	Manjarrés
	Medrano
	Nájera
	Navarrete
	Ochanduri
	Ollauri
	Rodezno
	Sajazarra
	San Asensio
	San Vicente
	Sojuela
	Sotés
	Tirgo
	Treviana
	Tricio
	Uruñuela
	Ventosa

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Villalba de Rioja
	Villar de Torre
	Zarratón
	Rioja Alavesa:
	Baños de Ebro
	Barriobusto
	Cripán
	Elciago
	Elvillar
	Labastida
	Labranza
	Laguardia
	Lanciego
	La Puebla de Labarca
	Leza
	Moreda de Alava
	Navaridas
	Oyón
	Salinillas de Buradón
	Samaniego
	Villabuena de Alava
	Yécora
	Rioja Baja:
	Agoncillo
	Alberite
	Alcanadre
	Aldeanueva de Ebro
	Alfaro
	Andosilla
	Arnedo
	Ausejo
	Autol
	Azagra
	Bergasa
	Calahorra
	Corera
	El Redal
	El Villar de Arnedo
	Galilea de Rioja
	Grávalos
	Lagunilla de Jubera

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Mendavia
	Murillo de Río Leza
	Ocón
	Pradejón
	Quel
	Ribafrecha
	Rincón de Soto
	San Adrián
	Santa Engrancia de Jubera
	Sartaguda
	Tudelilla
	Viana
	Villamediana de Iregua
Tarragona Tarragona clásico Tarragona campo	Alcover
	Aleixar
	Alforja
	Alió
	Almóster
	Altafulla
	Argentera (Tarragona)
	Ascó
	Benisanet
	Borjas del Campo
	Botarell
	Bráfin
	Cabacés
	Cambrils
	Capsanes
	Castellvell
	Catllar
	Colldejón
	Constantí
	Corbera
	Cornulleda
	Dosaiguas
	Gandesa
	García
	Garidells
	Ginestar
	Guiaméts
	La Canonja
	La Figuera
	La Nou de Gayá
	La Riera

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	La Secuita
	La Selva (Tarragona)
	Marsá (Tarragona)
	Maslloréns
	Masó
	Maspujols
	Masroig
	Milá (Tarragona)
	Miravet
	Montbrió de Tarragona
	Montferrí
	Montroig
	Mora la Nueva
	Mora de Ebro
	Morell
	Nulles
	Pallaresos
	Perafort
	Pobla de Mafumet
	Pobla de Montornés
	Prades
	Pratdip
	Puigplat
	Renau
	Ruidecañas
	Ruidecóls
	Rodaña
	Rourell
	Ruidóns
	Salomó
	Tarragona
	Tivisa
	Torre de Fontambella
	Torre del Español
	Torredembarra
	Vallmell
	Valls
	Vandellós
	Vespella
	Vilabella
	Villalonga
	Vilanova de Escornalbou
	Vilaplana
	Vilarredona
	Vilaseca

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Vinebre
	Viñol y Archas
Priorato	Bellmunt
	Falset
	Gratallops
	La Morera de Montsant
	Lloá
	Mola
	Poboleda
	Porrera
	Reus
	Torroja
	Valls
	Vilella Alta
	Vilella Baja
Ribero	Arnoya
	Beade
	Carballeda de Avia
	Castrelo de Miño
	Cenlle
	Leiro
	Ribadavia
Valdeorras	El Barco
	El Bollo
	Carballeda de Valdeorras
	Laroco
	La Rúa
	Rubiana
	Villamartín
Alella	Alella
	Cabrils
	Martorellas
	Masnou
	Mongat
	Premiá de Mar
	San Ginés de Vilasar
	San Fausto de Campcentellas
	San Pedro de Premiá
	Santa María de Martorellas

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Teyá
	Tiana
	Vallromanas
Alicante	Agost
	Alicante
	Aspe
	Bañeres
	Benejama
	Biar
	Campo de Mirra
	Cañada de Alicante
	Castalla
	Elda
	Hondón de las Nieves
	Hondón de los Frailes
	Ibi
	La Algueña
	Monforte del Cid
	Monovar
	Novelda
	Onil
	Petrel
	Pinoso
	Salinas
	Sax
	Tibi
	Villena
	Alcalalí
	Beniarbeig
	Benichembla
	Benidoleig
	Benimeli
	Benisa
	Benitachell
	Calpe
	Castell de Castells
	Denia
	Gata de Gorgos
	Jalón
	Jávea
	Lliber
	Miraflor
	Murla

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Ondara
	Orba (Alicante)
	Parcent
	Pedreguer
	Sagra (Alicante)
	Sanet y Negrals
	Senija
	Setla y Mirarrosa
	Teulada (Alicante)
	Tormos
	Vall de Laguart
	Vergel
Valencia	Albaida
	Carlet
	Casinos
	Chelav
	Játiva
	Liria
	Onteniente
	Pedralba
	Sagunto
	Torrente
	Valencia
	Villar del Arzobispo
	Agullent
	Alcublas
	Alfarrasi
	Alpuente
	Aras de Alpuente
	Ayelo Malferit
	Baldovar
	Belgida
	Bellus
	Benaguacil
	Benicolet
	Beniganim
	Benisano
	Betera
	Bufali
	Bugarra
	Castellón de Rugat
	Catadau

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Cuatretonda
	Chulilla
	Guadasequies
	La Yesa
	Loriguilla
	Losa del Obispo
	Luchente
	Llombay
	Mogente
	Moncada
	Monserrat
	Montaverner
	Montesa
	Montichelvo
	Montroy
	Olleria
	Otos
	Palomas
	Picasent
	Puebla del Duch
	Real de Montroy
	Ribarroja
	Rugat
	Terrateig
	Titaguas
	Vallada
	Villamarchante
Utiel - Requena	Camporrobles
	Caudete de las Fuentes
	Fuenterrobles
	Requena
	Siete Aguas
	Sinares
	Utiel
	Venta del Moro
	Villagordo del Cabriel
	Calderón
	Campo Arcis
	Casas Eufemia
	Casas de Moya
	Casas de Pradas
	Casas del Rey
	Casas de Soto

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Hortunas Jaraguas La Portera La Torre (Utiel - Requena) Las Cuevas Las Monjas Los Cojos Los Corrales Los Duques Los Isidros Los Mancos Los Pedrones Los Ruices Pontón Rebollar San Antonio San Juán Sardineros
Cheste	Alborache Buñol Cheste Chiva Dos Aguas Godolleta Macastre Turis Yátova
Cariñena	Aguarón Alfamén Almonacid de la Sierra Alpartir Cariñena Consuenda Encinacorba Longares Paniza Tosos Villanueva del Huerva
Navarra	*Ribera Baja* (Navarra): Ablitas Arguedas Barillas

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Cascante Cintruénigo Corella (Navarra) Fitero Monteagudo Murchante Tudela Tulebras
	Ribera Alta (Navarra):
	Allo Arellano Armañanzàs Arroniz Basbarín Bargota Bervinzana Caparroso Carcar Carcastillo Cáseda Dicastillo Desojo El Busto Falces Funes Gallipienzo Lárraga Lazagurria Lerín Losada Los Arcos Luquín Marcilla Mélida Miranda de Arga Moretin Murillo el Cuende Murillo el Fruto Olite Oteiza Peralta Pitillas San Martín de Unx

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Sansoain
	Sansol
	Santacara
	Sesma
	Tafalla
	Tores del Río
	Ujué
	Villafranca (Navarra)
	Valdizarbe:
	Averín
	Adios
	Añorbe
	Artajona
	Artazu
	Ayegui
	Barasoain
	Biurrun
	Cirauqui
	Enériz
	Estella
	Garinoain
	Legarda
	Leoz
	Mendigorria
	Muruzabal
	Obanos
	Oloriz
	Orisoain
	Pueyo
	Puente la Reina
	Tiebas
	Tiràbo
	Ucar
	Unzue
	Uterga
	Villatuerta
	Montaña (Navarra):
	Aibar
	Esclava
	Exprogui
	Javier
	Leache

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Lerga
	Liédana
	Lumbier
	Sada
	Sangüesa
Panadés	Aiguamurcia
	Albiñana
	Arbós
	Aviñonet
	Bañeras
	Begas
	Bellvey
	Cabrera de Igualada
	Calafell
	Cañellas
	Castellet y Cornal
	Castellvi de la Marca
	Creixell
	Cubellas
	Cunit
	Fontrubí
	Gelida
	La Bisbal del Panadés
	La Granada
	La Llanuca
	Las Cabañas
	Lloréns del Panadés
	Mediona
	Montmello
	Olérdola
	Olesa de Bonesvalls
	Olivella
	Pachs
	Pla del Panadés
	Pontons
	Puigdalba
	Roda de Bará
	San Cugat Sasgarrigas
	San Jaime dels Domenys
	San Martín Sarroca
	San Pedro de Ribas
	San Pedro de Riudevitlles
	San Quintín de Mediona

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	San Sadurnì de Noya
	Santa Fé de Panadés
	Santa Margarita y Monjos
	Santa Oliva
	San Vicente de Calders
	Sitges
	Subirats
	Torrelavid
	Torellas de Foix
	Vendrell
	Villafranca del Panadés
	Villanueva y Geltrú
	Vilovi
Jumilla	Albatana
	Fuente Alamo
	Hellín-Tobarra
	Jumilla
	Montealegre
	Ontur
Huelva	Almonte
	Beas
	Bollulos Par del Condado
	Bonares
	Chucena
	Hinojos
	La Palma del Condado
	Lucena del Puerto
	Manzanilla
	Moguer
	Niebla
	Palos de la Frontera
	Rociana del Condado
	San Juán del Puerto
	Trigueros
	Villalba del Alcor
	Vilarrasa
Mancha	Barrax
	El Bonillo
	Fuensanta
	La Herrera

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	La Roda
	Lezuza
	Minaya
	Montalvo
	Munera
	Ossa de Montiel
	Villarrobledo
	Albadalejo
	Alcázar de San Juán
	Alcolea de Calatrava
	Aldea del Rey
	Alhambra
	Almagro
	Almedina
	Almodóvar del Campo
	Arenas de San Juán
	Argamasilla de Alba
	Argamasilla de Calatrava
	Ballesteros de Calatrava
	Bolaños de Calatrava
	Calzada de Calatrava
	Campo de Criptana
	Caracuel
	Carrión de Calatrava
	Garrizosa
	Castellar de Santiago
	Ciudad Real
	Daimiel
	Fernáncaballero
	Fuenllana
	Fuente del Fresno
	Granátula de Calatrava
	Herencia
	La Solana
	Las Labores
	Malagón
	Manzanares
	Membrilla
	Miguelturra
	Montiel
	Pedro Muñoz
	Piedrabuena
	Poblete
	Porzuna

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Pozuelo de Calatrava
	Puebla del Príncipe
	Puerto Lápice
	San Carlos del Valle
	Santa Cruz de Mudela
	Socuéllamos
	Terrinches
	Tomelloso
	Torre de Juán Abad
	Torrenueva
	Torralba de Calatrava
	Venezuela de Calatrava
	Villahermosa
	Villamanrique
	Villamayor de Calatrava
	Villanueva de la Fuente
	Villar del Pozo
	Villarta de San Juán
	Villarubia de los Ojos
	Acebrón
	Alberca de Záncara
	Alcázar del Rey
	Alconchel de la Estrella
	Almendros
	Almonacid del Marquesado
	Atalaya de Cañavate
	Barajas de Melo
	Belinchón
	Belmonte (Mancha)
	Cañadajuncosa
	Carrascosa de Haro
	Casas de Fernando Alonso
	Casas de Guijarro
	Casas de Haro
	Casas de los Pinos
	Castillo de Garcimuñoz
	Cervera del Llano
	El Cañavate
	El Hito
	El Pedernoso
	El Provencio
	Fuente de Pedro Naharro
	Fuentelespino de Haro
	Honrubia

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Hontanaya
	Horcajo de Santiago
	Huelves
	La Almarcha
	La Hinojosa
	Las Mesas
	Las Pedroñeras
	Leganiel
	Los Hinojosos
	Montreal del Llano
	Montalbanejo
	Mota del Cuervo
	Olivares del Júcar
	Osa de la Vega
	Paredes
	Pinarejo
	Pozoamargo
	Pozorrubio
	Puebla de Almenara
	Rada de Haro
	Rozalén del Monte
	Saelices
	San Clemente (Mancha)
	Santa María del Campo Rus
	Santa María de los Llanos
	Sisante
	Tarancón
	Torrubia del Castillo
	Tresjuncos
	Tribaldos
	Uclés
	Vara del Rey
	Villaescusa de Haro
	Villalgardo del Marquesado
	Villamayor de Santiago
	Villar de Cañas
	Villar de la Encina
	Villarejo de Fuentes
	Villares de Saz
	Villarubio
	Zarza del Tajo
	Ajofrin
	Almonacid de Toledo
	Cabañas de Yepes

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Cabezamesada
	Camuñas
	Consuegra
	Corral de Almaguer
	Chueca
	Dosbarrios
	El Toboso
	Huerta de Valdecarábanos
	La Guardia (Mancha)
	La Puebla de Almoradiel
	La Villa de Don Fadrique
	Lillo
	Los Yébenes
	Madridejos
	Manzaneque
	Marjaliza
	Mascaraque
	Miguel Esteban
	Mora
	Nambroca
	Noblejas
	Ocaña
	Ontigola con Oreja
	Orgaz con Arísgotas
	Quero
	Quintanar de la Orden
	Romeral
	Santa Cruz de la Zarza
	Sonseca con Casalgordo
	Tembleque
	Turleque
	Urda
	Villacañas
	Villafranca de los Caballeros
	Villaminaya
	Villamuelas
	Villanueva de Alcardete
	Villanueva de Bogas
	Villarrubia de Santiago
	Villatobas
	Yepes
Manchuela	**Abengibre**
	Alatoz

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Albacete
	Alborea
	Alcalá del Júcar
	Balsa de Ves
	Carcelén
	Casas de Juan Núñez
	Casas de Ves
	Casas-Ibáñez
	Cenizate
	Fuentealbilla
	Golosalvo
	Jorquera
	La Gineta
	La Recueja
	Madrigueras
	Mahora
	Motilleja
	Navas de Jorquera
	Pozo-Lorente
	Tarazona de la Mancha
	Valdeganga
	Villa de Ves
	Villalgordo del Júcar
	Villamalea
	Villatoja
	Villavaliente
	Alarcón
	Aliaguilla
	Almodóvar del Pinar
	Barchín del Hoyo
	Buenacho de Alarcón
	Campillo de Altobuey
	Cardeneto
	Casasimarro
	Castillejo de Iniesta
	Chumillas
	El Herrumblar
	El Peral
	El Picazo
	Enguidanos
	Gabaldón
	Garaballa
	Granja de Iniesta
	Granja dé Campalbo

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Hontecillas
	Iniesta
	Landete
	La Pesquera
	Ledaña
	Minglanilla
	Mira (Manchuela)
	Montilla del Palancar
	Narboneta
	Olmedilla de Alarcón
	Paracuellos
	Piqueras del Castillo
	Pozoseco
	Puebla del Salvador
	Quintanar del Rey
	Rubielos Altos
	Rubielos Bajos
	Solera del Gabaldón
	Talayuelas
	Tébar
	Vallehermoso de la Fuente
	Valverdejo
	Villagarcía del Llano
	Villalpardo
	Villanueva de la Jara
	Villarta
	Villora
	Yémeda
Almansa	Almansa
	Alpera
	Bonete
	Caudete
	Chinchilla
	Corral Rubio
	Higueruela
	Hoya Gonzalo
	Pétrola
	Pozohondo
	Villar de Chinchilla
Méntrida	Alcabón
	Aldeaencabo
	Almorox

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Arcicollar
	Camarena
	Camarenilla
	Cardiel de los Montes
	Carmena
	Carpio de Tajo
	Casarrubios del Monte
	Castillo de Bayuela
	Chozas de Canales
	Domingo Pérez
	El Casar de Escalona
	Escalona
	Escalonilla
	Fuensalida
	Garciatún
	Hinojosa de San Vicente
	Hormigos
	Huecas
	Los Cerralbos
	Maqueda
	Méntrida
	Nombela
	Noves
	Nuño Gómez
	Otero
	Paredes
	Pelahustán
	Portillo
	Puebla de Montalbán
	Quismondo
	Real de San Vicente
	Santa Cruz de Retamar
	Santa Olalla
	Torre de Esteban Hambrán
	Torrijos
	Val de Santo Domingo
	Valmojado
	Venta de Retamosa
	Villamiel
Valdepeñas	Santa Cruz de Mudela
	Valdepeñas
Conca de Barberá	Montblanch
	Espluga de Francolí

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Vilavert
	Vallclara
	Vimbodí
	Blancafort
	Solivella
	Rocafort de Queralt
	Sarreal
	Pira
	Barberá (Conca de)
Tierra Alta	Arnés
	Batea
	Bot
	Caseras
	Corbera de Ebro
	Fatarella
	Gandesa
	Horta de San Juan
	Prat de Compte
	Pinell de Bray
	Pobla de Masaluca
	Villalba de los Arcos
Valle de Monterrey	Monterrey
	Verin
	Castrelo del Valle
	Oimbra
Yecla	Yecla
Ampurdán - Costa Brava	La Junquera
	Agullana
	Darnius
	Buadella
	Terradas
	Cistella
	Cantallops
	Capmany
	Viure
	Pont de Molins
	Llers
	San Clemente Sasebas

Segue: COMUNI E ZONE VITICOLE AUTORIZZATE AD UTILIZZARE LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE SOTTOSPECIFICATE

DENOMINAZIONI DI ORIGINE	COMUNI
	Masarach
	Cabanas
	Espolla
	Mollet de Perelada
	Perelada
	Rabós
	Vilamaniscle
	Garriguella
	Vilanova de la Muga
	Portbou
	Colera
	Llansa
	Vilajuiga
	Pou
	Puerto de la Selva
	Selva del Mar
	Palau - Sabadera
	Rosas
	Cadaqués

NOMI GEOGRAFICI DI COMUNI E ZONE VITICOLE TIPICHE

PROVINCE	COMUNI	ZONE
La Coruña	Betanzos	
	Santiago de Compostela	
Lugo	Amandi	
	Chantada	
	Monforte de Lemos	
	Navia de Suarna	
	Quiroga	
	San Clodio	
Orense	Carballino	Valle de Arnoya
	Los Peares	
	Manzaneda	
	Puebla de Trives	
Pontevedra	Barro	Valle del Salnés
	Caldas de Reyes	Albariño del Salnés
	Cambados	Cambados
	Meaño	Tierra de Cambados
	Meis	
	Portas	
	Poyo	
	Ribadumia	
	Sangenjo	
	Villagarcía	
	Villanueva de Arosa	
	Arbó	Condado del Miño
	Creciente	Condado del Tea
	Mondariz	Valle del Tea
	Las Nieves	
	Puenteares	
	Salceda	
	Salvatierra de Miño	
	El Rosal	El Rosal
	La Guardia (Pontevedra)	
	Tomiño	
	Tuy	Tierras de Hío y Aldán
		Valle Miñor
Oviedo	Cangas del Narcea	
Vizcaya	Baquio	
	Ondárroa	

Segue: NOMI GEOGRAFICI DI COMUNI E ZONE VITICOLE TIPICHE

PROVINCE	COMUNI	ZONE
León	Cacabelos	El Bierzo
	Villafranca del Bierzo	
	Arganza	
	Toral de los Vados	
	Carracedelo	
	Ponferrada	
	Cabañas Raras	
	Sancedo	
	Priaranza del Bierzo	
	Cubillos del Sil	
	La Bañeza	La Bañeza
	León	
	Sahagún	
	Valencia de Don Juan	
Zamora	Benavente	
	Bermillo de Sayago	
	Fuentesauco	
	Toro	
	Villalpando	
	Zamora	
Salamanca	Peñaranda de Bracamonte	
	Sequeros	
Avila	Cebreros	Tierra de Cebreros
	Arévalo	
Burgos	Aranda de Duero	Ribera del Duero
	Roa	
Palencia	Palencia	El Cerrato
Valladolid	La Seca	Ribera del Duero
	Medina del Campo	Tierra de Medina
	Medina de Rioseco	La Nava
	Nava del Rey	
	Olmedo	
	Rueda	
	Tordesillas	
	Valoria la Buena	
	Valladolid	
	Vallalón de Campos	
	Cigales	
	Peñafiel	

Segue: NOMI GEOGRAFICI DI COMUNI E ZONE VITICOLE TIPICHE

PROVINCE	COMUNI	ZONE
Huesca	Barbastro	Somontano
	Huesca	
Zaragoza	Calatayud	Campo de Calatayud
	Villalengua	
	Ateca	
	Munebrega	
	Miedes	
	Jarque	
	Cervera	
	Tierga	
	Villarroya de la Sierra	
	Maluenda	
	Borja	Campo de Borja
	Ainzón	
	Magallón	
	Pozuelo	
	Tabuenca	
	Fuendejalón	
	Almunia de Doña Godina	
	Daroca	
	Tarazona	
Teruel	Alcañiz	
	Calamocha	
	Hijar	
	Valderrobles	
Lérida	Borjas Blancas	
	Cervera	
Barcelona	Arenys de Mar	San Sadurní de Noya
	Barcelona	Malvasía de Sitges
	Granollers	
	Igualada	
	Manresa	
	Martorell	
	Mataró	
	Plá de Bajes	
	Sabadell	
	San Feliú de Llobregat	
	Tarrasa	
Baleares	Benisalem	
	Felanitx	

Segue: NOMI GEOGRAFICI DI COMUNI E ZONE VITICOLE TIPICHE

PROVINCE	COMUNI	ZONE
	Inca	
	Mallorca	
	Manacor	
	Menorca	
Cáceres	Cañameros	
	Montánchez	Montánchez
Badajoz	Alburquerque	Tierra de Barros
	Almendralejo	Almendralejo
	Badajoz	La Serena
	Guareña	
	Los Santos de Maimona	
	Mérida	
	Zafra	
Madrid	Cadalso de los Vidrios	Arganda
	Cenicientos	
	Chinchón	
	Colmenar de Oreja	
	Navalcarnero	
	San Martín de Valdeiglesias	
	Valmojado	
	Villa del Prado	
Alicante	Alcoy	
	Benejama	
	Callosa de Ensarriá	
	Jijona	
Almería	Laujar	
Castellón de la Plana	Albocácer	
	Castellón	
	San Mateo	
	Vinaroz	
Granada	Albondón	Costa de Granada
	Albuñol	
	Santa Fe de Granada	
Murcia	Bullas	
Islas Canarias		Malvasía de Tenerife
		Malvasía de Lanzarot

NOMI SPECIFICI DI VINI E BIBITE DERIVATE

VINI:

Cava (vino spumoso)
Granvás (vino spumoso)
Vino enverado
Chacolí
Palo Cortado
Solera
Criadera

BIBITE DERIVATE: Sangría
Clarea
Zurra

(eccetto nelle bibite preparate nello stesso stabilimento per il consumo immediato. « rebus sic stantibus »)

NOMI GEOGRAFICI DI ALTRE BIBITE ALCOOLICHE

Aguardiente de caña de Motril
Anís de Cazalla (protetto con Denominazione di Origine)
Anís de Chinchón
Anís de la Costa Brava
Anís de Ojén
Anís de Rute
Ginebra de Menorca
Palo de Mallorca
Ron Canario
Ron de Motril
Ron Costa del Sol
Sidra de Asturias
Sidra de Beriatúa
Sidra de Ondárroa

NOMI GEOGRAFICI DI FRUTTI, PRODOTTI ORTICOLI ED ALTRI PRODOTTI AGRICOLI E DEL BESTIAME E LORO ELABORAZIONE

FRUTTI E PRODOTTI ORTICOLI

Aceituna gordal de Sevilla
Aceituna manzanilla de Sevilla
Aceituna sevillana
Alcaparras de Mallorca
Alcaparras de Murcia
Almendras de Mallorca
Almendras de Tarragona
Avellanas de Tarragona

Cebollas de Liria
Cebollas de Valencia
Cerezas de Jerte
Ciruelas claudias de Tolosa
Dátiles de Elche
Espárragos de Aranjuez
Fresas y fresones de Aranjuez
Higos secos de Fraga
Higos secos de Huelva
Limones de Murcia
Melocotones de Aragón
Melocotones de Lérida
Melocotones de Murcia
Melocotones de Calanda
Melones de Elche
Melones tendrales de Valencia
Melones de Villaconejos
Naranja amarga de Sevilla
Pasas de Denia
Pasas de Málaga
Pepinos de Calahorra
Pepinos de Gran Canaria
Peras de Aranjuez
Peras limoneras de Extremadura
Peras limoneras de Lérida
Pimiento de Murcia
Pimiento de la Rioja
Plátanos de Canarias
Tomate de Alicante
Tomate de Canarias
Uvas de Aledo
Uvas de Almería
Uvas de Málaga

ALTRI PRODOTTI AGRICOLI

Azafrán de la Mancha
Claveles de la Maresma
Pimentón de Murcia
Pimentón de la Vera

PRODOTTI DEL BESTIAME E APICOLI

Butifarra catalana
Chorizo de Cantimpalos
Chorizo de Pamplona
Jamón de Jabugo
Jamón de Cumbres Mayores
Jamón de Trévelez

Jamón serrano
Lacón de Galicia
Miel de La Alcarria
Morcilla de Burgos
Queso de Burgos
Queso de Cabrales
Queso Gallego
Queso de Herencia
Queso de Idiazábal
Queso de Mahón (España)
Queso manchego
Queso del Roncal
Queso de San Simón
Queso de Villalón
Queso de Aragón
Queso de los Bellos (bellusco)
Queso de Cervera
Queso de Gobea
Queso de Grazalema
Queso de Orduña
Queso de Oropesa
Queso de los Pedroches
Queso de Puzol
Queso torta del Casar
Queso de la Armada
Queso del Cebrero
Queso de Gamonedo
Queso de León
Queso pasiego
Queso de Ulloa
Salchichón de Vich
Sobreasada de Mallorca

ELABORAZIONI E CONSERVE

Almendras de Alcalá
Callos madrileña (esclusivamente in conserva)
Callos riojana (esclusivamente in conserva)
Cigarrillos de Canarias
Cocido madrileño (esclusivamente in conserva)
Dulce de membrillo de Puente Genil
Fabada asturiana (esclusivamente in conserva)
Frutas confitadas de Aragón
Mantequilla de Soria
Mazapán de Toledo
Paella Valenciana (esclusivamente in conserva)
Puros de Canarias
Turrón de Alicante
Turrón de Guirlache de Zaragoza
Turrón de Jijona
Aceite de Baena

Aceite de Borjas Blancas
Aceite de Tortosa

NOMI GEOGRAFICI DI PRODOTTI INDUSTRIALI

Articoli di cuoio

Marroquinería de Ubrique
Calzado de Elda
Calzado de Inca
Calzado de Menorca

Articoli tessili

Alfombras de la Alpujarra
Alfombras de esparto de Ubeda
Bordados de Lagartera
Bordados de Mallorca
Goyescas, mantillas y velos de Granada
Mantas de Palencia
Paños de Sabadell
Paños de Tarrasa

Ceramiche

Cerámica de Manises
Cerámica de Talavera
Porcelana del Bidasoa

Mobili

Muebles de Manacor
Muebles de Sonseca

Oreficeria, gioielleria, filigrana, fucina

Artesanía de Eibar
Artesanía de Toledo
Bisutería de Menorca
Filigrana de Córdoba
Filigrana charra (Salamanca)
Hierros artísticos de Toledo
Perlas de Manacor o de Mallorca

ARMI

Armas de fuego de Eibar
Espadas y cuchillos de Toledo
Navajas y cuchillos de Albacete

NOMI GEOGRAFICI DI ACQUE MINERALI

Agua de Betelu
Agua de Carabaña
Agua de Verín
Agua de Lanjarón
Agua de Malavella
Agua de Mondariz
Agua de Solares